



POLITECNICO DI TORINO

Inaugurato l'anno accademico al Politecnico di Torino

**IL MINISTERO PER L'UNIVERSITA' E LA RICERCA RINNOVA L'ACCORDO
CON IL POLITECNICO DI TORINO PER FINANZIARE
LA CITTADELLA POLITECNICA PER ALTRI 10 ANNI**

Laurea ad Honorem a Sir Harold Kroto

Torino, 31 marzo 2006. Il rettore del Politecnico di Torino, Francesco Profumo, ha inaugurato oggi l'Anno Accademico presentando una relazione che descrive un'università in continua evoluzione e orientata alla competizione internazionale.

Dopo gli annunci dei giorni scorsi, riguardanti l'accordo di programma con Comune, Provincia e Regione per uno stanziamento complessivo da 50 milioni di euro per lo sviluppo della Cittadella Politecnica, l'accordo con General Motors per l'insediamento del loro centro di ricerca mondiale sui motori diesel e relativi sviluppi occupazionali e finanziari, oggi Francesco Profumo ha potuto illustrare un nuovo impegno sottoscritto dal MIUR a Roma mentre si svolgeva l'inaugurazione.

Il Ministero per l'Università e la Ricerca ha infatti firmato un nuovo protocollo d'intesa per la prosecuzione per altri 10 anni dell'accordo di programma per la Cittadella Politecnica, inizialmente firmato nel 1998 e indispensabile per l'avvio delle operazioni nell'area ex OGR. Il precedente accordo prevedeva un contributo del MIUR per 70 miliardi lire, il protocollo di oggi genererà ulteriori finanziamenti per l'avanzamento della realizzazione della Cittadella Politecnica. In meno di una settimana il rettore ha raccolto sulla sua scrivania intese che genereranno un flusso di oltre 100 milioni di euro e permetteranno di dare nuovo slancio al progetto della Cittadella Politecnica, illustrata oggi per la prima volta anche con le tecniche di realtà aumentata messe a punto dalla Seac02, società che è stata incubata dal Politecnico.

Il rettore ha fornito una fotografia ricca di dati e di molte considerazioni che fanno ben sperare per il futuro. Nel novembre 2005 è stato completato il lotto B-1 (manica di approdo e scavalchi), con l'inizio del trasferimento del Servizio Gestione Didattica e dei Dipartimenti di Elettronica e di Automatica e di Informatica nella nuova sede che è previsto nell'aprile 2006; nel gennaio 2006 è stata firmata la lettera di intenti tra Regione, Provincia, Comune e Politecnico per l'installazione del Centro del Design a Mirafiori, nell'ambito di un ampio progetto di riqualificazione dell'area. La fase iniziale è stata finanziata con un Progetto DOCUP per 4.000.000 €, nel luglio 2006 sarà completata la Corte Interrata, che consentirà di trasferire una parte delle attività didattiche delle Facoltà di Architettura, oggi al Castello del Valentino; nell'ottobre 2006 sarà completata la costruzione dell'edificio delle ex-Fucine, dove sarà trasferito l'Incubatore del Politecnico (I3P) e saranno a disposizione dell'Ateneo circa 3.500 mq da terziarizzare con contratti di ricerca e formazione che potranno essere stipulati dall'Ateneo con Centri di Ricerche pubblici e privati. I programmi di sviluppo prevedono che le diverse sedi del Politecnico raggiungeranno i 185.000 mq entro il 2006.

Dopo aver ringraziato i precedenti rettori, Rodolfo Zich e Giovanni Del Tin, per aver avuto la lungimiranza di lanciare e promuovere il Progetto Raddoppio (oggi Cittadella Politecnica), Profumo ha evidenziato che i risultati ottenuti dal Politecnico nella ricerca con il VI Programma Quadro sono stati ottimi, i migliori in assoluto tra le università italiane: 78 progetti finanziati

nel primo bando per un totale di 17 M€ 22% di progetti finanziati a fronte di una media nazionale del 18%. Di altrettanta rilevanza sono i risultati conseguiti nella "Ricerca di Interesse Nazionale" promossa dal MIUR: il tasso di partecipazione del Politecnico è superiore alla media nazionale con un tasso di successo aumentato per il secondo anno consecutivo. Anche il finanziamento per docente è superiore a quello nazionale e a quello di atenei analoghi. Ottimi i risultati ottenuti dal Politecnico anche in risposta al Bando per la Ricerca Applicata della Regione Piemonte, con oltre 7 milioni di euro nel 2005.

Un ultimo dato conferma la vitalità della ricerca del Politecnico: oltre 35 M€ di entrate nel 2005, a fronte dei 22 M€ del 2004, per attività di ricerca su contratti o progetti finanziati dall'esterno. Un incremento del 59% dovuto a fondi regionali, aumento dei proventi derivanti dall'attività di contrattazione e fondi FIRB.

Nella formazione emerge che l'Alta Scuola Politecnica (ASP), avviata con il Politecnico di Milano incomincia a dare i suoi frutti: il far convivere la scuola di massa con uno stimolo dei migliori studenti si sta concretizzando in un modello di grande successo. La Scuola di Dottorato, ormai conta oltre 600 studenti all'anno, il 12% dei quali stranieri e con oltre il 40% delle Borse di Dottorato finanziate da enti pubblici e privati. E sono quasi 3.000 gli studenti oggi in formazione nei poli d'ingegneria ad Aosta, Biella, Ivrea, Vercelli, Mondovì ed Alessandria.

Il Politecnico è oggi una realtà che conta 18 Dipartimenti, 6 Centri di Servizio, 6 Facoltà che operano su 170.000 mq; 880 docenti/ricercatori e 815 tecnici amministrativi; 24.000 studenti distribuiti in 120 percorsi formativi (45 di I livello, 36 di II livello e 39 di III livello); oltre 4.000 sono gli immatricolati; nell'anno passato abbiamo avuto 4.300 laureati; 1.800 insegnamenti specifici con 200.000 ore di lezione/esercitazione.

Negli ultimi 10 anni lo staff è stato potenziato: docenti e ricercatori sono aumentati del 16%, il personale tecnico-amministrativo del 33%; gli immatricolati sono passati dal 8% della popolazione dei diciannovenni al 12%; la presenza femminile ad Ingegneria è cresciuta dal 7% al 18% mentre ad Architettura supera il 50%; i titoli rilasciati sono triplicati.

Il bilancio per l'anno corrente prevede, al netto delle partite di giro, entrate per circa 237 M€ (+282% nell'ultimo decennio). Il MIUR contribuisce per circa 123 M€, di cui 108 M€ con il Fondo di Finanziamento Ordinario, ovvero il 46% delle entrate. Il finanziamento esterno assomma a 42 M€, la contribuzione studentesca è di 21 M€, l'insieme dei fondi derivanti da contratti e convenzioni ammonta a 14 M€.

Tra i vari programmi di internazionalizzazione il più recente vede la collaborazione di Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e la Tonji University di Shanghai che apriranno nell'anno accademico 2006/07 il Campus Universitario "Sino-Italiano" a Shanghai e che inizialmente offrirà due Corsi di Laurea: Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Meccanica e della Logistica. Gli studenti cinesi seguiranno il II e III anno in Inglese a Shanghai e verranno in Italia per il IV anno di Corso. I nostri studenti inizieranno in Italia e quindi si uniranno per il II anno ai colleghi di Shanghai.

Nel suo intervento il rettore ha ricordato l'importanza delle Olimpiadi per il territorio e l'università, sottolineando come i grandi eventi possono dare impulso alle aspirazioni della regione. Conseguentemente il Politecnico sarà fortemente impegnato nella prossima Universiade Invernale (gennaio 2007) e avvierà un "Progetto Anniversari" per creare nuove occasioni di condivisione e promozione: celebrazione nel 2006 dei 100 anni del Politecnico e nel 2009 del 150° Anniversario della Scuola da cui il Politecnico stesso trae origine. Sarà protagonista di altri due eventi di risonanza mondiale: "Torino World Capital Design" tra novembre 2007 e novembre 2008, Congresso Mondiale degli Architetti nel luglio 2008.

Arrivando alle conclusioni il rettore ha ribadito la centralità della Cittadella Politecnica, “progetto per attrarre importanti investimenti in ricerca di grandi multinazionali, di trasferimento tecnologico verso il sistema delle piccole e medie imprese, di servizi al territorio, di aggregazione sociale e studentesca, di riqualificazione urbana. In estrema sintesi, con la Cittadella Politecnica, l’Ateneo vuole posizionarsi, nella sede torinese e nei poli decentrati, come centro multifunzionale, con una missione articolata in cinque dimensioni fondamentali: formazione, ricerca, trasferimento tecnologico, servizi al territorio e servizi finanziari necessari per realizzare le dimensioni quattro precedenti. Con la Cittadella il Politecnico vuole sia aprirsi verso la realtà locale, creando e condividendo cultura non solo tecnologica, sia ospitare ed animare iniziative che favoriscano la consapevolezza sociale della scienza, della tecnologia e dell’innovazione. L’obiettivo è far emergere una vocazione locale agli studi tecnico scientifici, connotando il territorio come luogo di tecnologia e innovazione e rafforzandone l’attrattività verso studenti non piemontesi. La Cittadella nasce per essere luogo di contiguità e compenetrazione tra ricerca industriale e accademica”.

Sono poi intervenuti il rettore del Politecnico di Milano, Giulio Ballio, a ulteriore testimonianza dell’intensa collaborazione dei due atenei, Andrea De Mauro in rappresentanza degli studenti e il prof. Pierre-Alain Croset ha svolto lo prolusione.

E’ poi seguita la cerimonia per la consegna della Laurea ad Honorem a Sir Harold W. Kroto, Premio Nobel per la chimica nel 1996, introdotto dalla presentazione del preside della I Facoltà d’Ingegneria, Donato Firrao e dalla Laudatio condotta dal prof. Mario Rasetti.

Nel corso dell’inaugurazione il rettore del Politecnico ha ricevuto dal Presidente dell’Unione Industriale di Torino, Alberto Tazzetti, per conto di Confindustria, il Premio Nazionale per l’Innovazione l’università che ha generato la start up di maggior successo, la Electro Power System.

Per informazioni:

Politecnico di Torino

Comunicazione e Immagine - Tiziana Vitrano tel. 011.5646183 Elisa Tinozzi tel. 011 564 5949

Carl Byoir Associates

Andrea Barbieri cell. 380.8811000 andrea.barbieri@carlbyoir.com

Annalisa Nunziata cell. 380.3248284 annalisa.nunziata@carlbyoir.com